

ASSOMETEOR
assemblea generale dei soci proprietari
Genova, 23 ottobre 1999
verbale

Il giorno ventitré del mese di ottobre dell'anno millenovecentonovantanove, alle ore quattordici e trenta minuti, presso il Palacongressi dell'Ente Fiera di Genova, si sono aperti i lavori dell'Assemblea generale dei Soci proprietari dell'Assometeor; assemblea regolarmente convocata dal Segretario nazionale dell'Assometeor, Stefano Galli, per le ore quattordici in prima convocazione, per le quattordici e trenta in seconda convocazione, come si evince dall'allegata copia (all. n. 1) che riporta anche il relativo Ordine del Giorno. Sono presenti una diciannove Soci, latori di trentuno deleghe. Aprendo l'Assemblea, il Segretario nazionale, incaricato della stesura del presente verbale, ricorda come, ai sensi dello Statuto dell'Associazione sia necessario nominare un presidente dell'Assemblea tra i Soci presenti, vista la vacanza della carica istituzionale di Presidente dell'Assometeor. Galli propone il nome di Niki Vescia che viene approvato all'unanimità. Vescia assume, pertanto, la presidenza dell'Assemblea e passa la parola al Segretario nazionale Stefano Galli per l'esame del primo punto iscritto all'Ordine del Giorno.

1 ELEZIONE CARICHE ISTITUZIONALI VACANTI. Stefano Galli illustra lo spettro delle candidature proposte dal Consiglio di Classe per quanto attiene alle cariche sociali vacanti sin dall'Assemblea di Riva del Garda. Nella fattispecie si tratta di Franco Alberti (presidente), Roberto Capozza (Revisore dei Conti), Eusebio, Barelli e Dalla Vecchia (probi viri). Si passa subito alle votazioni:

- *PRESIDENTE*: FRANCO ALBERTI

Franco Alberti, ex Segretario nazionale dell'Assometeor, viene eletto per acclamazione.

- *REVISORE DEI CONTI*: ROBERTO CAPOZZA

Roberto Capozza, membro della Flotta Meteor della Spezia, viene eletto all'unanimità e si aggiunge a Antonio Camozzi, già eletto dall'Assemblea di Riva del Garda.

- *PROBIVIRI*: E.EUSEBIO-V.BARELLI-G.DALLA VECCHIA

Il Collegio dei Probi viri proposto dal Consiglio di Classe viene eletto all'unanimità.

Appena eletto, il Presidente Franco Alberti si dichiara onorato e ringrazia per la fiducia così largamente raccolta tra i Soci. Promette altresì di operare, nei limiti dello Statuto, per favorire il consolidamento e lo sviluppo dell'Assometeor nonché per conservarne lo spirito che la contraddistingue.

2 APPROVAZIONE CONTO ECONOMICO 1999. Il Segretario nazionale, Stefano Galli, afferma che, al momento attuale, con tutta l'approssimazione connessa ancora all'insufficienza di informazioni, i soci proprietari sono 141 e i simpatizzanti 35. Comunica inoltre che è soppressa la Flotta di Salerno che era rimasta con soli tre soci (CNCanottieri Irno, Orza, Stassano) che passeranno all'attiva flotta di Napoli. Galli illustra poi i criteri di revisione del Bilancio di previsione 1999 presentato all'Assemblea generale di Riva del Garda dal suo predecessore, Sergio Orza, e non approvato dai Soci presenti. Anzitutto dà lettura di una lettera firmata da Lorenzo Aspesi (all. n. 2), ex Presidente dell'Associazione e Revisore dei Conti, che approvava il contenuto del Conto economico, con l'esclusione della voce "acquisto attrezzature" dell'ammontare di Lit. 9.000.000 destinati in prevalenza ai contributi straordinari per l'acquisto di carrelli da parte delle Flotte di Rimini (2.000.000), Roma (2.000.000) e La Spezia (2.500.000). Il Conto economico presentato a questa Assemblea (all. n. 3) ricalca a grandi linee quello vecchio, se non per un ridimensionamento della voce "acquisto attrezzature" e per una dilatazione della voce "contributi a flotte e soci". Il Segretario illustra così lo spirito e i vincoli di fondo del nuovo bilancio. Per quanto attiene alla vicenda dei carrelli, l'ipotesi risolutiva avanzata, che spiega e sostiene questo Conto economico è la seguente: a tutte le Flotte sarà assegnato un contributo base raddoppiato, di Lit. 500.000 (oltre quello proporzionale al numero dei Soci) e per le Flotte

ASSOMETEOR
assemblea generale dei soci proprietari
Genova, 23 ottobre 1999

della Spezia e di Roma sarà decurtato di Lit. 250.000. Tutto questo per quattro anni, compreso il 1999, in modo da pareggiare la situazione: tutte le Flotte avranno beneficiato di un contributo straordinario di Lit. 1.000.000 destinato alla promozione e allo sviluppo dell'attività agonistica. La Flotta di Rimini ha rinunciato al contributo—carrelli e lo restituirà. Si è stabilito inoltre che le flotte di Roma e della Spezia convocheranno entro la fine del corrente anno un'Assemblea di Flotta della quale verrà redatto uno specifico verbale, sottoscritto da tutti i presenti con il quale la Flotta si impegna a risolvere *autonomamente* tutti i problemi di carattere assicurativo, viabilistico e logistico connessi alla proprietà, alla gestione e all'utilizzo dei carrelli. In questo verbale sarà, altresì, indicato: il "proprietario", l'intestatario della polizza di assicurazione, il responsabile della gestione logistica del carrello. Dopo ampia e approfondita discussione, il Conto economico di previsione 1999, che al netto dei saldi di fine anno prevede entrate per Lit. 25.160.000 e uscite di Lit. 32.250.000 viene approvato da tutti i presenti, con l'astensione dei tre membri della Flotta della Spezia che ritengono ingiustificato questo ripiego e si appellano alle decisioni assunte dal Consiglio di Classe del 17 aprile 1999, successivamente disapprovate dall'Assemblea di Riva del Garda, perché comportavano disparità di benefici tra le Flotte.

3 VARIAZIONI AL REGOLAMENTO DI CLASSE. L'Assemblea approva all'unanimità la seguente variazione del Regolamento di Stazza proposta dal Consiglio di Classe con procedura d'urgenza in vista del prossimo Campionato nazionale. Viene modificato l'articolo 3.4.3. per quanto attiene all'altezza minima delle draglie dal limite superiore del bottazzo che, misurata con l'applicazione di un peso di 5kg tra due candelieri deve essere di almeno 35cm (non più 45). L'esatta formulazione di questa norma è oggetto dell'allegato n. 4 del presente verbale. Ulteriori variazioni al Regolamento di Stazza saranno elaborate e proposte dal Consiglio di Classe.

4 EVENTUALI E VARIE. Il Segretario nazionale, Stefano Galli, e il socio Niki Vescia ritengono che sia necessario procedere a una revisione dello Statuto dell'associazione. se ne occuperà il Consiglio di Classe che potrà avvalersi della consulenza di esperti in materia. Altre proposte e considerazioni sono emerse nella fase conclusiva dell'Assemblea: viene proposta l'assegnazione di un titolo "Juniores", allo scopo di smentire che la Classe Meteor è una classe "vecchia" per l'anzianità dei timonieri che la animano; si propone un premio che dia risalto alla partecipazione delle donne; si propone una revisione dei criteri di assegnazione, delle località, della durata e delle date dei Campionati nazionali; vengono sollevati interrogativi in ordine alla assenza delle misure del bulbo e viene auspicata una maggiore aderenza e diffusione dei piani di costruzione e dei disegni del Meteor; anche il problema del piantone trasversale sulle barche vecchie deve essere tempestivamente affrontato e risolto; alcune perplessità vengono sollevate rispetto alla regata di match race che chiuderà, com'è successo a Riva e secondo le esplicite volontà della Fiv, il Campionato italiano. In relazione all'organizzazione del Campionato italiano di Trani, alcuni esponenti della Flotta distribuiscono un foglio informativo che avrà scadenza periodica e ha lo scopo di informare i Soci sull'importante manifestazione. Sarà diffuso anche in Rete. In conclusione, il Segretario informa che è in fase di elaborazione un particolareggiato elenco degli stazzatori abilitati per la Classe dalla Fiv ed emergente da un'approfondita analisi di tutti i certificati di stazza, riordinati allo scopo di costituire un aggiornato "registro delle imbarcazioni stazate", da un vecchio elenco di stazzatori e da quello ufficiale del Gruppo di Lavoro Stazze della Fiv. Anche i rapporti con il cantiere costruttore sono stati intensificati e vi è un maggiore controllo della Classe nei confronti della produzione delle barche nuove. Alle ore diciotto, più nulla essendovi di iscritto all'Ordine del Giorno, più nessuno avendo chiesto la parola, la seduta viene chiusa.

il segretario
Stefano Galli

il presidente
Franco Alberti